

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della SOTACARBO spa

PREMESSA

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del DLgs.39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c. ".

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, con allegata la relazione sulla gestione.

A) RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DLGS.39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della SOTACARBO spa al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio in esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, con i rilievi che di seguito verranno indicati; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SOTACARBO spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Risultati dell'esercizio sociale:

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 496.980,00

B2) Attività svolta nell'adempimento dei propri doveri

Nel corso dell'attività di controllo della proposta di bilancio è stato riscontrato quanto segue.

B2.1) Immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali sono inclusi i costi relativi all'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo per la gestione dei progetti di ricerca oggetto di finanziamenti pubblici.

In particolare il conto "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" voce B1, n. 3 "immobilizzazioni immateriali" riporta l'ammontare di €29.333,00 al netto della quota di ammortamento annuale. La voce riguarda l'acquisto della piattaforma software per la gestione dei progetti di ricerca oggetto di finanziamenti pubblici.

Rispetto a tale voce la società ha riportato il consenso del collegio sindacale; giova tuttavia rilevare che tale assenso viene confermato nel merito, sebbene non previsto dalla normativa quale supporto collaborativo. Infatti, ai sensi dell'articolo 2426, "i costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale e devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni" mentre non è previsto medesimo parere preventivo e vincolante per i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno di durata pluriennale, come nel caso in oggetto.

B2.2) Attivo circolante

Viene esaminata la voce C) attivo circolante I. Rimanenze 3) lavori in corso su ordinazione di €2.365.482,61

Detta voce deriva dalle seguenti movimentazioni:

Saldo iniziale apertura €1.407.778,84

Pagamento lavori 2014 €275.486,11

Incremento per SAL TENDER 31.12.15 €145.955,20

Incremento STANZ. LAVORI IN CORSO RSE PAR €290.000,00

Pagamento SAL RAS 2015 €1.058.448,68

crediti inesigibili SAL 2014 €261.214,00

Saldo finale €2.365.482,61

La variazione delle rimanenze di €1.494.404 trova corrispondenza nella voce A3 del conto economico per lavori in corso, incidendo in pari misura sul risultato di esercizio.

La valutazione di tale voce è avvenuta sulla base della contabilizzazione dei costi riportati su schede di SAL, elaborata dai responsabili dei progetti di ricerca.

Trattandosi di costi soggetti a rendicontazione e verifica a cura di soggetti incaricati dall'ente erogatore o previsti dai protocolli di erogazione del finanziamento, la società ha supportato le attestazioni fornite al collegio con quelle dei responsabili di ciascun progetto; relativamente alla rendicontazione dei costi di ricerca del Sistema elettrico RSE piano AR2015 il collegio rileva una differenza tra quanto rendicontato € 296.427,65 e quanto prudenzialmente contabilizzato e riportato alla voce A3 del conto economico € 290.000,00; tale arrotondamento in difetto ha inciso lievemente sul risultato di esercizio riportando una maggiore perdita di € 6.427,65.

Si tratta di attività quantificata a fine esercizio tramite l'imputazione dei costi sostenuti, già inviata ai rispettivi uffici degli enti finanziatori e che alla data di redazione del presente bilancio, a conoscenza del collegio, non hanno dato rilevi negativi in termini di disconoscimento dei costi rendicontati.

B2.3) Fondo rischi ed oneri

La voce B) 3 dello Stato patrimoniale "Fondi per rischi ed oneri" riporta il valore di €140.654,00 con accantonamento alla voce B) 10 d) dei costi nel Conto economico "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante". Ad avviso del collegio non sussiste supporto formale per la rilevazione del rischio in quanto andrebbe più prudentemente allocata tra le perdite con la rilevazione di insussistenza dell'attivo voce E) 21 del C.E. e contropartita "Crediti" voce C) II, 5, salvo ulteriori rischi che si intendano rilevare.

Ciò in quanto la diminuzione del credito deriva da rimodulazione del progetto di ricerca "Centro di eccellenza sull'energia pulita", da parte della RAS – CRP – in sede di verifica della rendicontazione, i cui ricavi e conseguenti crediti vennero rilevati nel bilancio al 31/12/2014 (esercizio di rendicontazione), approvato dai soci all'unanimità nell'assemblea del 10 luglio 2015, mentre la rimodulazione da parte della RAS è stata comunicata in data 5 agosto 2015, oltre il termine di presentazione del bilancio di esercizio.

Il Collegio, prende atto della comunicazione e ritiene che ai soli fini contabili e fiscali si debba provvedere con le successive rettifiche fin dall'esercizio in corso di approvazione, salvi i diritti reciproci della parti e fatta salva la facoltà di rettifica del bilancio al 31/12/2014, sebbene gli elementi di variazione siano noti nel 2015.

Incidenza sul risultato di esercizio: inalterato, in quanto la maggior quota di perdita è stata accantonata nel fondo rischi per €140.654,00

B3) Deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.

E' opportuno osservare, tuttavia, l'esigenza di fornire un maggior dettaglio nella nota integrativa in formato XBRL, per le seguenti componenti di bilancio:

Tabella variazioni immobilizzazioni immateriali;

Tabella variazioni immobilizzazioni materiali;

Tabella movimenti e natura delle voci del patrimonio netto;

Informazioni sulla natura della sopravvenienza passiva.

Va apprezzato in senso positivo l'avvio nel corso dell'esercizio in esame dell'attività di attuazione delle disposizioni e adempimenti connessi al Decreto legislativo, 08/06/2001 n° 231.

B1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.

B1.1) ART. 2403, co 1:

Il collegio sindacale deve controllare l'amministrazione della società, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'articolo 2426 per la valutazione del patrimonio sociale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal CDA e il suo Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante, salvi i rilievi di seguito indicati.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato la struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Sebbene lo sviluppo e le prospettive della società risultino ancora strettamente connessa ai progetti principali di ricerca finanziati da norme di settore e con interrelazioni con la struttura di ricerca dei soci, è stato prospettato uno sviluppo in altri settori e ambiti, che hanno portato alla variazione, nel corso del 2016, dello stesso oggetto sociale. Ad ogni modo per quanto svolto nel 2015 si ritiene che, soprattutto per le attività svolte in ambito sovragionale e internazionale, possa essere fornito ai soci un più ampio riscontro degli impegni finanziari assolti con i riflessi sugli investimenti e potenziali ampliamento del mercato di riferimento della società.

La contabilità della società è seguita da un responsabile amministrativo ed è regolarmente tenuta. In sede di chiusura del bilancio di esercizio la società si avvale di intermediario iscritto a ordine professionale, che provvede all'elaborazione dei dati per il deposito del bilancio di esercizio. Al riguardo si ritiene necessaria una maggior integrazione tra la contabilità dell'ente e il programma di elaborazione del bilancio di esercizio

da depositarsi, anche in virtù dell'obbligo di deposito del bilancio in formato XBRL. E' stata riscontrata infatti l'esigenza di un allineamento dei dati più puntuale. L'elaborazione dei prospetti di liquidazione della competenza al persona è affidata ad un professionista esterno, con utilizzo di software della società e risulta la coincidenza tra i valori in contabilità e quelli in bilancio.

B1.1.) ART. 2403, co 2:

La società ha fatto ricorso a forme di indebitamento verso banche in conto anticipazioni fino all'ammontare di €1.500.000,00, le cui condizioni si ritiene debbano costituire oggetto di verifica complessiva da parte della società, anche ai fini di poter valutare una opportuna strutturazione della gestione di tesoreria che tenga conto della necessità che la società ha di autofinanziare per somme rilevanti e tempi dilatati i progetti in corso, nei quali gli stessi soci hanno parte attiva. Tanto al fine di evitare situazione di tensione finanziaria.

C) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

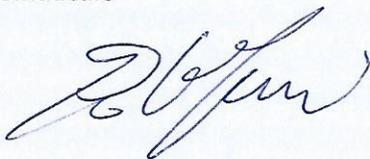
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il collegio richiama l'attenzione dei soci su quanto precedentemente riferito in merito alla voce B 10 del Conto economico e propone all'assemblea di approvare il bilancio previa modifica di detta voce, con imputazione del rischio a "insussistenza dell'attivo" di pari importo delle voci straordinarie del conto economico, in quanto al momento della redazione del bilancio non vi sono elementi formali da parte del soggetto finanziatore per non considerare il rischio a perdita.

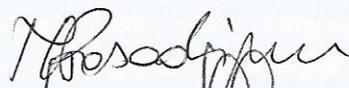
Cagliari 26/07/2016

F.to Il Collegio Sindacale

Roberto laschi



Marcella Posadinu



Oscar Gibillini

